



## Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste  
Dipartimento Interventi Strutturali

Legge 24 dicembre 2004 n.313 art. 5  
Documento Programmatico per il Settore Apistico  
Azione 10.10 – Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo

### Bando di concorso.

#### Art. 1 (Finalità)

Con la Legge 313/2004 sono state definite norme per la disciplina dell'apicoltura che è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale.

L'articolo 5 della suddetta Legge prevede l'adozione del documento programmatico per il settore apistico (**DPA**) di durata triennale contenente gli indirizzi e il coordinamento delle attività per il settore apistico.

Il documento, approvato con Decreto ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007, ha definito il riparto delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nel documento programmatico.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal DPA sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione di varie azioni tra le quali gli investimenti nelle aziende.

Queste azioni e le risorse finanziarie necessarie sono state definite nell'allegato al Decreto Ministeriale n. 20090 del 16 gennaio 2007; tra queste azioni la 10.10 prevede contributi per investimenti nelle aziende apistiche.

#### Art. 2 (Area di intervento)

Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione Siciliana.

#### Art. 3 (Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie pubbliche di cui al presente bando sono destinate esclusivamente alla realizzazione degli interventi che saranno più innanzi specificati ed ammontano complessivamente ad **€256.734,00**.

#### Art. 4 (Azioni finanziabili e percentuali di contributo)

Per conseguire le finalità previste dalla Legge la Regione Siciliana, per il tramite dell' Assessorato all'Agricoltura e Foreste, può concedere contributi per:

- costruzione o ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici;
- acquisto attrezzature e impianti strettamente connessi agli ammodernamenti di cui sopra (compresi i programmi informatici);
- spese generali (onorari dei tecnici professionisti) come da prezziario e cioè fino a un massimo dell' 7% per le opere edili e del 5% per i macchinari e le attrezzature.

Il massimale dell'aiuto rispetto all'investimento ammissibile è il seguente:

- a) fino al 50% nelle zone svantaggiate,
- b) fino al 40% nelle altre zone.

La zona è determinata dalla ubicazione degli investimenti.

La percentuale di cui sopra è elevata di 5 (cinque) punti percentuali, per le seguenti categorie:

- giovani apicoltori, a condizione che la realizzazione dell'intervento finanziato in esecuzione del presente bando avvenga entro i cinque anni successivi all'insediamento;
- società o società cooperative o altre forme associate costituite in maggioranza da giovani, a condizione che la realizzazione dell'intervento finanziato in esecuzione del presente bando avvenga entro i cinque anni successivi all'insediamento dei capiazienda.

Le dimensioni finanziarie dell'investimento complessivo che può beneficiare degli aiuti, sono:

- 20.000,00 euro per azienda singola;
- 40.000,00 euro per azienda associata.

#### **Art. 5 (Beneficiari)**

Di seguito vengono riportati i beneficiari dei contributi in conto capitale per la realizzazione dell'azione 10.10.

- imprenditori apistici singoli o associati in possesso di P.Iva, iscrizione alla CCIAA e in regola con le norme sanitarie relativamente ai locali di smielatura, con la denuncia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 65/95 e s.m.i., ed in possesso di almeno 300 alveari nel caso di apicoltori singoli, e di almeno 800 alveari nel caso di apicoltori associati.

#### **Art. 6 (Esclusioni)**

Non sono ammissibili i seguenti investimenti:

- investimenti iniziati o realizzati prima della presentazione della domanda;
- acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- interventi di costruzione o ammodernamento dei locali di lavorazione o confezionamento dei prodotti apistici che non rispettino le norme igienico-sanitarie previste dalla legislazione vigente;
- investimenti effettuati per conformarsi ai requisiti minimi introdotti ex-novo in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- investimenti che comportino un aumento della capacità produttiva dell'azienda.

Le spese per IVA, imposte o tasse non sono ammissibili a finanziamento.

#### **Art. 7 (Priorità)**

Nel caso che le richieste superino la disponibilità prevista, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

- |   |         |
|---|---------|
| 1. società o società cooperative o altre forme associate, in cui la maggioranza degli associati o dei soci non abbia compiuto 40 anni alla data di pubblicazione del presente bando o sia di genere femminile | punti 5 |
| 2. apicoltori singoli di genere femminile o con meno di 40 anni   | punti 4 |
| 3. società cooperative di apicoltori o altre forme associate  | punti 3 |
| 4. Apicoltori singoli   | punti 2 |

In caso di parità nel punteggio avrà priorità il richiedente di minore età; in caso di ulteriore parità si farà ricorso al sorteggio.

#### **Art. 8 (Pubblicazione graduatorie)**

Entro 120 giorni successivi al termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvederà alla predisposizione e pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e dell'elenco di quelle non ammesse sulla GURS.

**Art. 9**  
**(Presentazione domande e documentazione richiesta)**

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere redatta in carta semplice e in duplice copia, di cui una in originale, compilata in conformità al modello allegato al presente bando (**All. 1**).

La suddetta domanda dovrà, pena l'esclusione, essere presentata o trasmessa in busta chiusa, recante la dicitura “**ai sensi del Bando relativo alla Legge 24 dicembre 2004 n.313 art. 5**”, alla Regione Siciliana, Assessorato Agricoltura e Foreste, Dipartimento Interventi Strutturali, Servizio VI Produzione animale ed Impianti zootecnici – Viale Regione Siciliana, 2675 – 90145 Palermo – entro e non oltre 90 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- Spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante;
- Consegna a mano da parte dei singoli. In tal caso le domande dovranno essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, corredate da una lettera di accompagnamento in duplice copia, sottoscritta dal depositante, della quale un esemplare è restituita previa apposizione del timbro datario da parte dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia;

L'inosservanza delle modalità d'invio di cui sopra determinerà la non ricevibilità delle domande ed il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nei luoghi e termini previsti;

Non saranno prese in considerazione le istanze inviate prima dei termini prescritti dal presente bando. Nell'ipotesi in cui la data di scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo o non lavorativo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La busta chiusa e sigillata dovrà contenere, pena l'esclusione, l'istanza con allegata la relativa documentazione inerente una sola ditta.

La domanda, dovrà essere sottoscritta dal richiedente ed essere corredata di copia fotostatica di un proprio documento di identità valido.

Nel caso di domanda prodotta da società o da apicoltori in forma associata, la stessa dovrà essere inoltrata dal rappresentante legale o altro soggetto avente titolo, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto. Nel caso di aziende in comproprietà, l'istanza dovrà essere sottoscritta da un singolo comproprietario e corredata dagli atti di delega da parte di tutti i comproprietari del bene, con firma autenticata nei modi di legge.

Le indicazioni riportate nella domanda e i dati relativi ai requisiti di ammissibilità sottoscritte dal richiedente hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione riportata al successivo art. 14, in duplice copia di cui una in originale o copia autentica.

Il presente bando e la relativa modulistica sarà disponibile anche sul sito [www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato).

**Art. 10**  
**(Istruttoria ed avvio del procedimento)**

L'Assessorato all'Agricoltura e Foreste provvederà a definire l'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascuna domanda ed a predisporre il provvedimento con il quale verrà determinata l'esatta spesa ammessa, l'importo del contributo in conto capitale e verranno fissate le necessarie prescrizioni.

I contributi saranno erogati in unica soluzione, a saldo, su richiesta dei beneficiari previo accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori o degli acquisti e a seguito della presentazione della documentazione prescritta con l'atto di approvazione.

## **Art. 11 (Ricorsi)**

A seguito della pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e dell'elenco delle istanze non ammesse, gli interessati avranno facoltà di presentare ricorso scritto ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 10/91.

## **Art. 12 (Norme tecniche)**

**12.1 Inizio lavori.** Dopo la presentazione della domanda l'interessato può iniziare i lavori a proprio rischio. L'inizio dei lavori nei termini sopraindicati non preclude di per sé l'ammissibilità delle agevolazioni, e non comporta impegno alcuno per l'Amministrazione ai fini di un eventuale finanziamento. L'acquisto di macchinari ed attrezzature è consentito dopo la presentazione della domanda.

**12.2 Tempo di esecuzione delle opere.** Il termine per l'esecuzione delle opere è stabilito, di norma, in **mesi 6** dopo l'approvazione del progetto. Trascorso tale termine senza l'avvenuta esecuzione delle opere, e senza che sia stato richiesto il relativo accertamento o sia stata richiesta una proroga, comunque non superiore ad ulteriori mesi sei, l'agevolazione decade.

**12.3 Prezzario.** La verifica della congruità dei prezzi verrà eseguita sulla base del Prezzario regionale agricoltura vigente al momento della definizione dell'istruttoria. Per macchinari e attrezzature la congruità della spesa sarà desunta dall'analisi del preventivo della ditta fornitrice scelta.

**12.4 Spese generali e tecniche.** La percentuale ammissibile per le spese generali e tecniche è fissata come da prezzario e cioè:

- fino al 7% dell'importo delle opere edili;
- fino al 5% dell'importo dei macchinari e delle attrezzature.

## **Art. 13 (Vincolo di destinazione)**

Le strutture realizzate con il contributo non possono essere distolte dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienate totalmente o parzialmente, per un periodo di dieci anni dalla richiesta di collaudo; le macchine e le attrezzature mobili per un periodo di cinque anni dal loro acquisto.

## **Art. 14 (Investimenti e spese ammissibili)**

### **1. Strutture**

Le iniziative finanziabili sono:

- costruzione o miglioramento di beni immobili (sale di smielatura e locali per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici);

### **Documentazione richiesta**

La domanda di contributo presentata sul modello predisposto ed allegato al presente bando, deve essere completata dalla seguente documentazione:

1. computo metrico dettagliato di spesa, distinto per categorie di opere firmato dal richiedente e dal tecnico progettista;
2. disegni dettagliati delle opere da eseguire con l'indicazione delle eventuali opere preesistenti, di quelle da demolirsi e di quelle da costruirsi .
3. relazione tecnica dettagliata, con l'indicazione del tempo occorrente per la realizzazione delle opere, firmata dal richiedente e dal tecnico progettista;
4. titolo di possesso del terreno su cui insistono le strutture (certificato catastale, copia dell'atto di acquisto debitamente trascritto, compromesso di vendita, contratto d'affitto ecc.);
5. Certificato di agibilità delle strutture;
6. Autorizzazione all'esecuzione delle opere previste ( come per legge);
7. Concessione edilizia (ove pertinente);
8. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio competente, con dicitura antimafia.

Per la fase di accertamento e liquidazione del contributo dovrà essere presentata specifica richiesta corredata dalla seguente documentazione:

1. indicazione delle modalità di pagamento del contributo;
2. computo metrico consuntivo;
3. fatture dettagliate e quietanzate con lettera liberatoria (**vedi All. 2**) e relative negoziazioni bancarie;
4. disegni esecutivi (solo nel caso di modifiche rispetto al progetto iniziale);
5. attestazione di conformità della realizzazione delle opere rilasciata dal professionista abilitato;
6. ogni altra documentazione prescritta con l'atto di concessione.

## **2. Acquisto macchine e attrezzature**

Le iniziative finanziabili sono:

- acquisto macchine, attrezzature e impianti per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici;
- programmi informatici e/o hardware per la gestione dell'azienda apistica.

### **Documentazione richiesta**

La domanda di contributo presentata sul modello predisposto ed allegato al presente bando, deve essere completata dalla seguente documentazione:

1. titolo di possesso dei locali dove saranno collocati i macchinari;
2. preventivi di spesa delle ditte fornitrici per ogni macchina o attrezzatura (tre di cui uno scelto);
3. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio competente, con dicitura antimafia.

Per la fase di accertamento e liquidazione del contributo dovrà essere presentata specifica richiesta corredata dalla seguente documentazione:

1. indicazione delle modalità di pagamento del contributo;
2. elenco delle attrezzature acquistate con relativi numeri di matricola;
3. fatture dettagliate e quietanzate con lettera liberatoria (**vedi All. 2**) e relative negoziazioni bancarie ;
4. ogni altra documentazione prescritta con l'atto di concessione.

### **Art. 15 (Controlli e sanzioni)**

L'Assessorato Agricoltura e Foreste si riserva la facoltà di disporre controlli ed ispezioni su tutti i progetti che hanno beneficiato degli aiuti sia in corso d'opera, al fine di verificare l'esatta esecuzione delle opere, sia in data successiva alla liquidazione degli aiuti, al fine di verificare il rispetto dei vincoli, nonché degli obblighi assunti.

In materia di controlli e sanzioni verrà applicato il disposto degli artt. 59, 60, 61 e 63 del regolamento CE n. 445/2002 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

I beneficiari sono tenuti a consentire controlli ed ispezioni disposti dalle Amministrazioni ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro è necessario.

### **Art. 16 (Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

FIRMATO  
Il Dirigente Generale  
(Rosaria Barresi)

## Allegato 1

**Alla Regione Siciliana  
Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste  
Dipartimento Interventi Strutturali  
Servizio 6° Produzione animale e impianti zootecnici**

### Bando di concorso.

Legge 24 dicembre 2004 n.313 art. 5 - Documento Programmatico per il Settore Apistico. Azione 10.10 – Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo.

SEZIONE A

#### GENERALITA' DEL RICHIEDENTE

Il/La Sottoscritt\_\_ :

cognome e nome		data di nascita	
comune di nascita	Indirizzo		
comune di residenza	CAP	codice fiscale	
telefono	partita IVA		
nella qualità di			
dell'azienda agricola/cooperativa/società:			
sita in	comune di		prov.

consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

#### CHIEDE

- di accedere ai finanziamenti previsti dalla norma di cui in oggetto, per la realizzazione di interventi per l'ammodernamento delle sale smielatura e/o dei locali per la lavorazione e/o il confezionamento dei prodotti apistici, nonché per l'acquisto di attrezzature ed impianti,;
- di ottenere un contributo di Euro \_\_\_\_\_  
pari al \_\_\_\_\_% dell'importo totale di progetto pari ad Euro \_\_\_\_\_

#### Sezione B **OPERE DA REALIZZARE**

Il suddetto progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Descrizione sommaria delle iniziative e/o degli acquisti	spesa prevista
<b>TOTALE</b>	

a tal fine sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione dei contributi della normativa in oggetto

- di esercitare l'attività apistica nel territorio della Regione Sicilia e di gestire n.  alveari così dislocati:

comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
comune _____	c.da _____	alveari n. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

— di aver regolarmente presentato la denuncia annuale degli alveari ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge Regionale 27

settembre 1995 n. 65, modificato dall'art. 12 della Legge Regionale 6 aprile 1996 n. 17;

— di svolgere la propria attività apistica in forma stanziale  in forma nomade

— **(nel caso di azienda stanziale)** di essere titolare/legale rappr. di azienda ricadente in zona:  svantaggiata  
 non svantaggiata

— **(nel caso di azienda nomade)** che i locali per i quali si chiede il contributo ricadono in zona:  svantaggiata  
 non svantaggiata

- di essere  non essere  giovane imprenditore insediatosi in data \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di commercio di ..... al n ..... del .....

- che a carico del sottoscritto non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato ai sensi della legge 6 maggio 1981, n. 97, né per i reati di cui all'art. 416/bis C.P.

- di non aver ottenuto nell'ultimo decennio finanziamenti dalla pubblica amministrazione per le tipologie d'investimento di cui all'allegato progetto.

**SI IMPEGNA:**

- ad assumere le obbligazioni relative alla giustificazione e dimostrazione della possibilità di copertura della quota dell'investimento a carico del proponente e di utilizzare l'aiuto solo ed esclusivamente per le opere ammesse a contributo;
- a non distogliere dalla loro destinazione gli immobili per un periodo di almeno dieci anni, le attrezzature per almeno cinque anni, dalla data dell'accertamento finale;
- a non trasferire tra vivi l'azienda, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione regionale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'accertamento finale;
- comunicare tempestivamente le variazioni di dati e delle notizie che dovessero verificarsi successivamente alla data di presentazione della presente domanda;
- di non avere iniziato i lavori alla data di presentazione di cui alla presente istanza;

#### **ALLEGA (\*)**

- titolo di possesso;
- documentazione catastale;
- estratto di mappa o copia autenticata dal progettista;
- relazione tecnico-agronomica concernente l'intera azienda e le tipologie d'intervento previste,
- corografia in scala 1:25.000 riportante la delimitazione dell'azienda oggetto dell'intervento;
- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, l'ubicazione delle strutture e delle opere da realizzare, firmata da tecnico abilitato;
- elaborati grafici delle opere da realizzare redatti da un tecnico abilitato;
- preventivi di spesa per le voci di spesa non contemplate dal prezzario regionale, conformi a quanto indicato nell'art. 12;
- computo metrico estimativo redatto da tecnico abilitato completo di una sezione relativa agli acquisti;
- certificato d'iscrizione alla CCIA, con dicitura antimafia;
- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione (per le società e cooperative agricole) ;
- iscrizione al registro prefettizio (per le società e cooperative agricole) ;
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale, con la indicazione, per ciascun socio, del numero di alveari posseduti;
- delibera dell'organo competente della coop./società che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
- dichiarazione del legale rappresentante ove si assume l'impegno a non trasferire e a non vendere e a non distogliere dal previsto impiego e dalla destinazione d'uso gli immobili, macchinari ed attrezzature mobili rispettivamente per un periodo di dieci e cinque anni dalla data dell'accertamento finale;
- dichiarazione attestante la data di insediamento per il giovane imprenditore.

Firma del titolare/legale rappresentante

.....

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

(\*) Indicare la documentazione utile prodotta

## Allegato 2

FAC-SIMILE DI LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DEL VENDITORE.

(Intestazione ditta venditrice) (1)

Alla ditta acquirente (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, DICHIARA che (3) ....., riportati nella nostra fattura/e (4) n. .... del ....., di importo complessivo pari a euro....., di cui:

- imponibile euro .....,
- IVA euro .....,

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- Che quanto descritto nella fattura/e sopraccitata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante.
- Che il prezzo riportato nella fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto od abbuono.
- Che il pagamento della medesima è stato effettuato a mezzo

1 bonifico bancario n. (CRO o altro) \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presso la (banca) \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_;

1 assegno bancario n. (matrice) \_\_\_\_\_ della (banca) \_\_\_\_\_ emesso in data \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_;

1 assegno circolare n. (matrice) \_\_\_\_\_ della (banca) \_\_\_\_\_ emesso in data \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_;

Firma e timbro

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) riportare le attrezzature acquistate con l'eventuale n. di matricola.

(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importo, imponibile ed IVA.